

LA CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo per la Liguria

composta dai seguenti magistrati:

La Sezione regionale di controllo per la Liguria, nell'adunanza del 28 febbraio 2024, composta dai seguenti magistrati:

Maria Teresa POLVERINO	Presidente relatore
Alessandro VISCONTI	Consigliere
Elisabetta CONTE	Primo Referendario
Federica LELLI	Referendario
Massimiliano MAITINO	Referendario

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n.20 (Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti), nonché l'articolo 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3);
Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, con la quale è stato approvato, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 37/SSRRCO/INPR/2023 del 21 dicembre 2023 concernente *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024"*;

Vista la deliberazione del Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024 recante “Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l’anno 2024”;

Vista la deliberazione n. 3/SEZAUT/2024/INPR del 20 gennaio 2024 concernente “*Programma delle attività per l’anno 2024*”, relativamente alle attività di referto al Parlamento, nonché alle attività di coordinamento delle Sezioni regionali;

Vista l’ordinanza n. 10/2024 di convocazione della Sezione regionale di controllo per l’adunanza del 28 febbraio 2024;

Udito il relatore presidente Maria Teresa Polverino;

DELIBERA

di approvare l’unito documento, che forma parte integrante della presente deliberazione, concernente il “**Programma delle attività per l’anno 2024**”

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente della Giunta ed al Presidente del Consiglio della Regione Liguria, nonché, al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) Liguria.

Copia della deliberazione verrà inviata, altresì, alle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede di controllo ed al Consiglio di Presidenza.

Così deliberato in Genova, nella camera di consiglio del 28 febbraio 2024.

Il presidente
Maria Teresa Polverino

Deposito in Segreteria 28 febbraio 2024

Il funzionario preposto

Antonella Sfettina

 ANTONELLA
SFETTINA
28.02.2024
10:17:39
GMT+01:00

 MARIA TERESA
POLVERINO
CORTE DEI
CONTI
28.02.2024
10:09:10
GMT+01:00

CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per la Liguria

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2024

La Sezione regionale di controllo approva il programma delle attività per l'anno corrente nell'ambito delineato dalla deliberazione n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con cui le Sezioni riunite in sede di controllo hanno approvato il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024" che definisce il quadro di riferimento programmatico delle indagini di finanza pubblica, dei criteri di massima e delle metodologie coordinate a livello centrale, ed in considerazione, altresì, delle indicazioni e degli orientamenti espressi dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 3/SEZAUT/2024/INPR, Programma delle attività per l'anno 2024, nonché alla luce delle "Linee guida" relative ai diversi aspetti della gestione (controlli interni degli enti territoriali, bilanci e rendiconti delle regioni e degli enti locali, PNRR).

In attuazione del Programma 2024, la Sezione regionale, tenuto conto delle risorse disponibili, continuerà a svolgere le funzioni di competenza adottando criteri e metodi ascrivibili a ciascuna delle diverse tipologie di controllo.

Al riguardo, rileva, principalmente, la necessità di effettuare i controlli previsti espressamente da disposizioni normative nei termini da esse indicati:

- controllo preventivo e successivo di legittimità sugli atti degli organi dello Stato aventi sede nella Regione e sui decreti di accertamento dei residui, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- controllo ex art 5 Tusp novellato (l. 5 agosto 2022, n. 118).

A proposito del controllo sulla gestione, emergono i criteri indicativi di scelta costituiti dalla rilevanza economico-sociale della funzione e/o del programma, dall'importanza, dalla novità o dalla complessità rivestita dalla natura o dall'oggetto dell'attività, dalla segnalazione o dalla richiesta di esame che provenga dagli organi di governo o di rappresentanza, dall'emersione di elementi sintomatici

di criticità di gestione (ritardi nell'attuazione dei programmi, mancata utilizzazione di fondi, scostamenti tra risultati e obiettivi).

È opportuno, altresì, che l'attività di controllo sia preceduta da un'analisi preliminare o studio di fattibilità rivolta ad acquisire elementi essenziali sullo storico del progetto o dell'attività al fine di valutarne l'assoggettabilità a controllo.

La fase che precede qualsiasi decisione della Sezione è ispirata ai principi della completa istruttoria e del più ampio contraddittorio con l'amministrazione interessata, condotto con interlocuzioni scritte e/o in presenza, mentre il quadro di riferimento, i parametri (legittimità, regolarità finanziaria, economicità, efficienza ed efficacia) e l'esito del controllo variano in relazione alla natura del medesimo; nell'ipotesi di controllo sulla gestione l'esito è orientato alla valutazione dei risultati ottenuti nell'area di intervento esaminata.

1. Per quanto riguarda l'**ambito regionale**, la Sezione sarà impegnata nelle seguenti attività:

- a) esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo della Regione Liguria (art. 1, commi 3, 4 e 7, del d.l. 174/2012);
- b) giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Liguria; (art. 1, comma 5, del d.l. 174/2012);
- c) controlli sugli organismi partecipati della Regione (revisione periodica ex. art. 20 d.lgs. 175/2016);
- d) esame dei bilanci di esercizio degli enti che compongono il Servizio sanitario regionale (art. 1, commi 3, 4 e 7, del d.l. 174/2012);
- e) relazione annuale sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali e sulle relative tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, comma 2, del d.l. 174/2012);
- f) controllo sulla regolarità dei rendiconti 2023 dei gruppi consiliari rappresentati nel Consiglio regionale, XI legislatura (art. 1, commi 10, 11 e 12, del d.l. 174/2012);
- g) attività consultiva su richiesta di parere in materia di contabilità pubblica (art. 7, comma 8, legge 131/2003).

La relazione allegata alla decisione di parifica del rendiconto generale della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2023 verificherà, in particolare:

- 1) i risultati della gestione finanziaria;

- 2) la gestione delle entrate e delle spese e la verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica;
 - 3) affidabilità e regolarità delle scritture contabili del rendiconto, condotta anche attraverso la metodologia DAS (Déclaration d'assurance et de sincérité), previa definizione di apposito campione, secondo le modalità già attuate nel corso degli anni precedenti;
 - 4) il conto del patrimonio;
 - 5) l'indebitamento;
 - 6) lo stato di attuazione dei programmi e interventi finanziati dal PNRR o dal PNC, di cui la Regione è soggetto attuatore;
 - 7) la gestione dei fondi europei;
 - 8) la spesa per il personale;
 - 9) la sanità regionale;
 - 10) i rapporti con società partecipate e altri enti strumentali;
2. Per quanto concerne l'**ambito degli enti locali**, la Sezione si occuperà dei seguenti profili:
- a) monitoraggio/esame, al fine del controllo di legalità finanziaria e regolarità contabile, dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi (art. 148-bis, TUEL);
 - b) verifica del funzionamento dei controlli interni della Città Metropolitana di Genova, delle province e dei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti (art. 148, c. 1, TUEL);
 - c) esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale e, nel caso di approvazione, vigilanza periodica sullo stato di attuazione (art. 243-bis e art. 243-quater TUEL);
 - d) controllo sui rendiconti delle spese elettorali sostenute dai partiti e dai movimenti politici delle liste presentatesi alle elezioni amministrative dei comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti (art. 13 legge 96/2012);
 - e) controlli sulle relazioni di fine mandato (art. 4, comma 2, d.lgs. 149/2011);
 - f) controllo sui piani di revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. 175/2016);
 - g) attività consultiva su richiesta di parere in materia di contabilità pubblica (art. 7, comma 8, legge 131/2003).
- Con riferimento al controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile dei bilanci preventivi e dei rendiconti

consuntivi, l'attività della Sezione si concentrerà, in via prioritaria, sull'esame dei documenti contabili degli enti che, anche alla luce degli esiti dei controlli espletati nei precedenti esercizi, presentano profili di criticità con riferimento ai seguenti parametri:

- disavanzo di amministrazione o avanzo libero di amministrazione pari a zero;
- congruità degli accantonamenti (FAL, FCDE, fondo rischi contenzioso ecc.);
- congruità del fondo pluriennale vincolato;
- mancata esposizione nel risultato di amministrazione dell'accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art.1, cc 859 e ss., L.n.145/2018;
- mancato rispetto equilibri di bilancio (W1);
- mancata restituzione dell'anticipazione di cassa al 31.12 e/o assenza della cassa vincolata.

Sono, in ogni caso, sottoposti a controllo gli enti per i quali, anche se non ricorrono i parametri sopra elencati, si ritengano comunque necessari specifici approfondimenti in ordine a profili di carattere contabile, finanziario o gestionale.

3. Controllo sull'**acquisto di partecipazioni societarie** o di quote da parte di enti territoriali, per gli atti che verranno trasmessi dalla Regione, dagli enti locali e dagli Enti Pubblici avente sede nella Regione (art 5, cc 3 e 4, TUSP).

4. **Controllo preventivo e successivo di legittimità sugli atti** delle amministrazioni periferiche dello Stato, aventi sedi nella Regione e sui rendiconti dei funzionari delegati (art. 3, comma 1, L. 20/1994; art. 10, d.lgs. 123/2011; art. 604 ss. R.D.827/1924).

5. Controlli sulla realizzazione dei **programmi PNRR**.

La Sezione esercita il controllo sull'acquisizione e sull'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo sviluppo e la coesione-FSC, Piano nazionale per gli investimenti complementari-PNC e risorse di bilancio), ai sensi dell'art. 7, c. 7, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, controllo da ascrivere alla categoria dei controlli sulla gestione, di cui alla legge n. 20 del 1994.

In merito, la Sezione, con deliberazione n. 27/2023/GEST dell'8 febbraio 2023, di approvazione dell'allegata Relazione, aveva dato contezza dei progetti PNRR degli enti attuatori costituiti da Regione Liguria, dalle Province di Savona, Imperia e La Spezia, dalla Città metropolitana di Genova e dai ventuno comuni liguri con popolazione superiore a 10 mila abitanti, al fine di ottenere un quadro quanto più completo delle iniziative in essere e di selezionarne alcune, ai fini delle successive verifiche.

In esito ai risultati del monitoraggio di cui alla citata relazione, per l'attività di controllo 2023, tra gli obiettivi in corso di realizzazione, era stato individuato il progetto Ciclovia Tirrenica, finanziato con risorse provenienti dal PNRR e intestato a Regione Liguria e a comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (Genova-Chiavari), segnalato nel documento PNRR - Traguardi e Obiettivi per rata semestrale CSV in quanto a *“Rischio di ritardi nella fase di implementazione, anche a causa di eventi imprevisti e quindi necessità di monitoraggio da parte del MIMS”*¹.

In linea di continuità con l'attività svolta nel precedente esercizio, la Sezione proseguirà e completerà il controllo (di cui al punto 5 della Programmazione 2023) della Ciclovia Tirrenica, limitatamente ai lotti finanziati con risorse PNRR (lotti nn. 1-4-5)², riferiti alla misura

¹ V. sito ITALIA DOMANI (sito ufficiale per informazioni pnrr) Archivio documenti – Traguardi, obiettivi e scadenze per il monitoraggio e l'attuazione degli interventi del PNRR 12/07/2021.

² La Ciclovia Tirrenica è un intervento in parte finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2 I 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie turistiche”. Il progetto completo è costituito da una dorsale cicloturistica che corre per circa 930 km parallela al mare, snodandosi da Ventimiglia a Roma e fa parte del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche.

La ciclovia è stata inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 della Regione Liguria, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 5 agosto 2022 (intervento “Ciclovia Nazionale Tirrenica – tratto ligure – realizzazione lotto prioritario”). Il lotto prioritario della Ciclovia Tirrenica nel territorio ligure è articolato in cinque singoli stralci funzionali di seguito elencati:

- a) Stralcio n. 1 – lavori di realizzazione della ciclovia tirrenica (realizzazione ex novo) nel tratto tra Diano Marina (incrocio via Rovere/via Raffaello Sanzio) a Cervo (confine con Andora);
- b) Stralcio n. 2 – lavori di realizzazione della ciclovia tirrenica nel tratto in Diano Marina tra incrocio via Torino/via Sant'Elmo e incrocio via Rovere/via R. Sanzio);
- c) Stralcio n. 3 – lavori di realizzazione della ciclovia tirrenica nella tratta strada “incompiuta”;
- d) Stralcio n. 4 - lavori di manutenzione straordinaria della pista ciclopeditone (messa a norma dei parapetti e recinzioni) da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare;
- e) Stralcio n. 5 – lavori di realizzazione della ciclovia tirrenica nel tratto tra Marinella di Sarzana (confine regionale) e Sarzana centro. Nell'ambito del V stralcio verrà eseguito, per conto della Regione Toscana capofila del finanziamento europeo, anche un intervento nel Comune di Fosdinovo in Provincia di Massa Carrara.

M2.C2.I4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie).

Il suddetto intervento, a seguito della decisione UE n. 16051/2023 (ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia), risulta tra le ciclovie turistiche che hanno mantenuto il finanziamento con fondi PNRR, poiché ricompreso tra gli investimenti prioritari indicati all'art. 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208³.

Con deliberazione n. 99/2023/GEST del 2 ottobre 2023 "Ricognizione dei progetti PNRR-PNC nella Regione Liguria – primo semestre 2023", la Sezione, nel dare contezza dei dati relativi allo stato di attuazione degli interventi PNRR in regione, si è riservata di approfondire gli aspetti di natura gestionale in sede di un successivo esame da condurre con le proprietà e le valutazioni proprie del controllo sulla gestione (art. 7, c. 7, d.l. n. 77/2021).

Al riguardo, è in atto l'attività di richiesta agli enti di informazioni e di dati relativi ad interventi in materia di salute, nel settore socioeducativo e nei servizi di igiene ambientale, le cui acquisizioni valgono quali ipotesi di indagini da deliberare⁴.

Gli stralci 1, 4 e 5 sono finanziati con fondi PNRR, che sono stati assegnati alla Regione Liguria per l'importo di euro 19.293.478,26 con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo n. 4 del 12 gennaio 2022. Gli stralci n. 2 e 3, che interessano il territorio dei Comuni di Imperia e Diano Marina, sono finanziati tramite i fondi del 517/18 e del Fondo strategico regionale (FSR).

³ In merito, risulta che le conferenze dei servizi ex l. 241/90 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti definitivi (per appalto integrato) degli stralci 1, 2, 4 e 5 del lotto prioritario ligure sono state indette entro il 31 dicembre 2022 ed è stata adottata la d.g.r. di approvazione del Protocollo d'intesa con i quindici Comuni interessati dalle opere, le Province di Imperia e La Spezia, RFI s.p.a. e Consorzio di bonifica del Canale Lunense.

Nel primo semestre 2023 si sono perfezionate e concluse le procedure di approvazione dei progetti.

Alla data del luglio 2023 i relativi bandi di gara erano pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

V. deliberazione n. 83/2023/PARI di approvazione della Relazione sul rendiconto generale della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2022.

⁴ V. richieste istruttorie rivolte a Regione Liguria

M6C1I1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

M2.C2.I4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie);

A Comuni, Province e Città metropolitana

M2 C1 Investimento 1.1 "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti";

A Comuni: M4 C1 Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".